

Prot.n. 46501 III/6

Bari, 05 luglio 2013

- Ai Direttori di Dipartimento
- Ai Coordinatori delle Scuole di Dottorato di ricerca
- Ai Coordinatori di Indirizzo delle Scuole di Dottorato di ricerca
- Ai Componenti della Commissione Ricerca
LORO SEDI

OGGETTO: Dottorato di ricerca. XXIX ciclo.

In applicazione alla legge 30 dicembre 2010, n.240, art.19 che prevede una nuova disciplina per i dottorati di ricerca è stato pubblicato nella G.U. n.104 del 6.5.2013 il Decreto Ministeriale n.45/2013, del quale si evidenziano alcune novità:

1. attivazione dei corsi di dottorato subordinata all'accreditamento concesso dal Ministero su conforme parere dell'ANVUR in coerenza con le linee guida condivise a livello europeo;
2. allarga la possibilità di istituire dottorati con realtà esterne all'Università, come imprese ed enti di ricerca;
3. apertura all'internazionalizzazione in entrata e in uscita, di dottorato in consorzio con modalità di scambio di mobilità di docenti e dottorandi e di rilascio del titolo congiunto o di doppio titolo o multiplo;
4. favorisce accorpamenti di dottorati in consorzi interuniversitari finalizzati anche a rilasciare un titolo multiplo o congiunto;
5. stabilisce i criteri di accreditamento: per istituire i corsi di dottorato dovranno essere rispettati standard legati alla qualità della produzione scientifica dei componenti del collegio docenti e alla disponibilità di strutture e strumenti adeguati ai percorsi di formazione e ricerca dei dottorandi;
6. pone come minimo il numero di 16 docenti nel Collegio del dottorato "in possesso di documentati risultati di ricerca di livello internazionale" (di cui non più di 4 ricercatori);
7. determina il numero minimo di borse di dottorato: «per ciascun ciclo di dottorati da attivare, la disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio per corso di dottorato attivato, fermo restando che per il singolo ciclo di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro» (art. 4, co. 1, lett. c);
8. modalità del "dottorato industriale", che permetterebbe di "destinare una quota dei posti disponibili, sulla base di specifiche convenzioni, ai dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione" (art. 11, comma 2);
9. istituzione di un dottorato di apprendistato in convenzioni con istituzioni esterne ed imprese;

10. a decorrere dal II anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa di studio e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio, un budget per attività di ricerca di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa di studio;
11. frequenza congiunta del corso di dottorato e di un corso di specializzazione medica e della conseguente riduzione a un minimo di due anni della frequenza del corso di dottorato (*per questo punto sarà emanato un regolamento apposito*);
12. tesi finale da sottoporre alla valutazione di almeno due docenti di elevata qualificazione anche appartenenti a istituzioni estere che esprimono un giudizio e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Viene così eliminata la possibilità di ripetere la discussione finale nel caso in cui la tesi venisse respinta.

Con Decreto Rettorale n. 2766 del 3 luglio 2013 è stato emanato il "Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" (*Allegato 1*) le cui norme saranno applicate a partire dal XXIX ciclo in poi.

Si dispone, pertanto, l'avvio delle procedure per l'istituzione dei corsi di dottorato per il XXIX ciclo, **il cui termine per la presentazione delle proposte è fissato improrogabilmente entro e non oltre la data del 06 settembre 2013. Una copia della stampa definitiva della proposta di istituzione e relativi allegati deve essere consegnata con lettera di accompagnamento all'Area Protocollo e Gestione Documentale – Gestione flusso documentale II, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.**

Tale scadenza, difforme da quella ministeriale, è stata stabilita al fine di consentire alla Commissione Ricerca l'esame delle proposte che saranno presentate per sottoporle successivamente, al Nucleo di Valutazione di Ateneo che dovrà esercitare l'attività di controllo sulla sussistenza dei requisiti richiesti necessari ai fini dell'istituzione e dell'accreditamento dei corsi di dottorato effettuato annualmente dall'ANVUR e, infine, all'approvazione degli Organi Accademici di questo Ateneo.

Per poter procedere alla compilazione della proposta di istituzione di un corso di dottorato è necessario:

- inviare una e-mail al seguente indirizzo maria.masiello@uniba.it indicando la denominazione del corso di dottorato che si intende attivare e il nome del docente individuato quale Coordinatore pro-tempore;
- l'Ufficio procederà ad effettuare l'operazione di delega per la compilazione della scheda-tipo "Anagrafe dei dottorati di ricerca a.a.2013/2014";
- il Coordinatore pro tempore, le cui funzioni possono essere svolte da un professore di ruolo a tempo pieno, (art.4, lett.h del Regolamento) dovrà collegarsi al seguente link

<http://loginmiur.cineca.it/>

digitando username e password e cliccando la sezione Anagrafe corsi dottorato di ricerca 2013/2014 (*il docente che accede per la prima volta al sito deve preliminarmente registrarsi per ottenere username e password che consentiranno di entrare nella procedura*).

Si trasmettono, altresì, la scheda tipo Anagrafe dei dottorati – a.a.2013/2014, nonché le indicazioni per l'inserimento nell'Anagrafe dei dottorati di un primo set di informazioni rese disponibili sulla pagina CINECA (*Allegato 2*).

Le proposte, approvate dal Consiglio di Dipartimento, dovranno essere debitamente firmate dal Coordinatore pro tempore del Corso di Dottorato.

Nel caso in cui più Dipartimenti concorrano all'organizzazione di un corso di dottorato, la proposta di istituzione si intende fatta dal Dipartimento cui afferisce il maggior numero di docenti proponenti, che viene individuato come sede amministrativa, previa delibera degli altri Dipartimenti.

Per ciascun ciclo di Dottorato deve essere garantita la disponibilità di un numero medio di sei borse di studio per corso di Dottorato attivato, fermo restando che per il singolo ciclo di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro. Possono essere computate, ai fini del rispetto dei predetti requisiti, altre forme di finanziamento di importo equivalente a quello delle borse di studio:

- per istituire un dottorato autonomo di Ateneo è necessario un numero medio di 6 borse di studio e minimo di 4 borse per ciascun ciclo che sarà attivato nell'a.a.2013/2014;
- per i corsi di dottorato attivati in convenzione o in consorzio tra due o più istituzioni, la partecipazione da parte della singola istituzione è subordinata alla garanzia della copertura delle spese di almeno 3 borse di studio. L'adesione al Consorzio e il finanziamento delle borse di studio devono essere attestati dalla deliberazione del Consiglio di Dipartimento e/o del Senato Accademico, e/o del Consiglio di Amministrazione.
- è possibile istituire dottorati in convenzione con Università ed enti di ricerca esteri di alta e riconosciuta qualificazione e dottorati in collaborazione con le imprese, compresi i dottorati industriali con una previsione di almeno 4 borse di studio.

I corsi di dottorato in consorzio o in convenzione devono essere supportati dalla stipula di apposite Convenzioni delle quali si allegano schemi-tipo. (*Allegato 3*). Le Convenzioni sottoscritte devono essere allegate, entro il predetto termine di scadenza 6 settembre 2013, alla proposta di istituzione del corso di dottorato.

I soggetti convenzionati devono impegnarsi ad assicurare l'attivazione dei cicli di dottorato per almeno un triennio.

L'adesione delle Università consorziate è sempre subordinata alla garanzia della copertura delle spese di almeno 3 borse di studio.

Si evidenzia, altresì che,

- Per l'attivazione dei corsi è necessario assicurare la disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico.
- E' necessaria la previsione di attività, anche in comune tra più corsi di dottorato, dirette alla formazione disciplinare e interdisciplinare, di perfezionamento linguistico e informatico, nonché nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.
- Il Collegio dei Docenti deve essere composto da un numero minimo di sedici docenti, di cui non più di un quarto ricercatori, appartenenti a settori scientifico-disciplinari coerenti con gli obiettivi formativi del corso.
- I membri del Collegio dei Docenti devono possedere documentati risultati di ricerca che presentino caratteri di originalità e spiccata rilevanza scientifica, nel rispetto delle specificità dei

singoli settori di afferenza, con particolare riferimento a quelli conseguiti nei cinque anni precedenti la data di richiesta di accreditamento.

- Possono far parte del Collegio dei Docenti del corso di Dottorato docenti e ricercatori delle sedi convenzionate, fermo restando che la maggioranza assoluta dei componenti il Collegio dei docenti deve appartenere ai ruoli dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Nella convenzione sarà stabilito l'apporto in termini di docenza che dovrà essere garantito dalla sede convenzionata del dottorato, fermo restando il possesso del requisito del numero minimo di docenti, di cui un quarto ricercatori.
- I Coordinatori pro tempore devono invitare i docenti del Collegio che afferiscono ad altre sedi universitarie a voler far deliberare, in seno ai propri Consigli di Dipartimento, l'adesione ai Corsi di dottorato gestiti da questa Università.
- Le titolature e gli eventuali *curricula* del corso di Dottorato, devono riferirsi ad ambiti disciplinari ampi, organici e chiaramente definiti, caratterizzati da tematiche e metodologie di ricerca affini. Potranno inoltre essere istituiti corsi di dottorato che si riferiscono a tematiche e ambiti di ricerca caratterizzati da una forte multidisciplinarietà.
- La proposta di istituzione di un curriculum deve essere supportata dalla presenza nel collegio dei docenti di almeno tre dei sedici docenti indicati come obbligatori nel corso di dottorato che presentino profili scientifici e disciplinari coerenti con il curriculum indicato che, in ogni caso, deve fondarsi su tematiche di ricerca sufficientemente ampie pertinenti al percorso formativo dei dottorandi.

E' prevista la possibilità di richiedere posti senza borsa di studio nella misura massima del 50% dei posti con borsa. A tal proposito il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, nelle rispettive sedute del 28 giugno 2013 e del 02 luglio 2013 hanno deliberato che **i Dipartimenti universitari che intendano attivare posti di dottorato di ricerca senza borsa si facciano carico - per i dottorandi di ricerca non beneficiari di borsa – del budget per le attività di ricerca in Italia e all'estero, nonché di sostenere le spese per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero, per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi.**

Si fa presente, inoltre che l'art.5, lett. l) del Regolamento in materia di dottorato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede i criteri per lo svolgimento delle prove d'esame, che consistono nella valutazione dei titoli, in una prova scritta ed una prova orale al termine della quale la Commissione dovrà accertare il livello di conoscenza di una lingua straniera.

In relazione ai seguenti punti inseriti della scheda tipo del CINECA "Anagrafe dei dottorati - a.a.2013/2014" si segnala quanto segue:

- **punto 2. Collegio dei docenti** relativamente alla voce "**Principali Atenei e centri di ricerca internazionali con i quali il collegio mantiene collaborazioni di ricerca (max 5) con esclusione di quelli di cui alla sezione 1**", le collaborazioni elencate dovranno essere documentate e pertanto allegate alla proposta di istituzione del corso di dottorato;
- **punto 6. Posti e borse** per rispondere alla voce **Borse** si allega il costo triennale della borsa di studio suddiviso per anno accademico (*Allegato 4*) dal quale è possibile dedurre i dati da inserire.

I Coordinatori pro tempore dei corsi di dottorato sono pregati di porre la massima attenzione nell'impostazione della procedura, **assicurando il rispetto di tutte le regole contenute nel "Regolamento in materia di Dottorato di ricerca di Ateneo"**, riguardo ai termini di scadenza, alla composizione del Collegio dei Docenti, alla loro qualificazione accertata dal rispetto dei parametri di produttività scientifica, alla tempestiva stipula di convenzioni, con l'avvertenza che, in mancanza, le proposte non corredate da tutti gli elementi previsti nell'apposita modulistica e della relativa documentazione da allegare alle stesse, non saranno ammesse alla fase valutativa.

La presente nota e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.uniba.it/ricerca/dottorati>

Cordiali saluti.

IL RETTORE
F.to Prof. Corrado Petrocelli